



COMUNE DI NURRI

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 34 Del 30-10-23

ORIGINALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO DI PRIMA E ANTICA FORMAZIONE DEL COMUNE DI NURRI IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE.

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 16:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ATZENI ANTONELLO	sindaco	Presente
ATZENI MARCO	Consigliere	Presente
BOI ANGELO	Consigliere	Presente
CANCEDDA ROBERTO	Consigliere	Assente
FARRIS DANIELE	Consigliere	Presente
MULAS GIANLUCA	Consigliere	Presente
MULAS LUCA	Consigliere	Assente
ORGIANA ANNA IRENE	Consigliere	Presente
PICCIAU GIORGIO	Consigliere	Presente
PISANO FEDERICA	Consigliere	Presente
PISANO MARIO	Vicesindaco	Presente
PITZALIS SERENELLA	Consigliere	Assente
SERRA MARIANNA	Consigliere	Presente

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Sig. ATZENI ANTONELLO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. Pireddu Alessandro.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 25.01.1993 di approvazione, in via definitiva, del Piano Particolareggiato del Centro storico del Comune di Nurri - redatto dal Dr. Arch. Franco Galdieri e Dr. Ing. Gianpaolo Anedda;
- la Determinazione n. 3154/DG del 29.12.2008 della RAS – Assessorato degli Enti Locali Finanze e urbanistiche – Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della Vigilanza edilizia, avente ad oggetto Verifica di conformità ai sensi dell'art. 52 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale – Indirizzi applicativi di cui al D.G.R. 16/3 del 24.04.2007- Piano Particolareggiato del centro storico del Comune di Nurri approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25.01.1993;
- la Legge Regionale 25 novembre 2004, n. 8 "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale" e successive modifiche e integrazioni;

- la Delibera della Giunta Regionale del 05 settembre 2006, n. 36/7 L.R. n. 8 del 25.11.2004, articolo 1, comma 1. Approvazione del Piano Paesaggistico - Primo ambito omogeneo All. 1 All. 2 All. 3 All. 4 e successivi aggiornamenti;

VISTO il Decreto del presidente della Regione 7 settembre 2006, n. 82 recante Approvazione del Piano Paesaggistico Regionale - Primo ambito omogeneo - Deliberazione della Giunta Regionale n° 36/7 del 5 settembre 2006 e segnatamente gli articoli 50 e seguenti delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale;

VISTA la L.R. n. 13 del 4 agosto 2008 recante "Norme urgenti in materia di beni paesaggistici e delimitazione dei centri storici e dei perimetri cautelari dei beni paesaggistici e identitari";

CONSIDERATO che risulta necessario procedere all'adozione del "Piano particolareggiato del Centro Storico" in attuazione del Piano Paesaggistico Regionale;

VISTE:

- la comunicazione prot. n. 2479/GAB del 13/12/2011 della Regione Autonoma della Sardegna – ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA – avente per oggetto - Contributi ai comuni per la redazione dei piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale –;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/35 del 10/08/2011 con la quale venivano stanziati le risorse per consentire, ai Comuni totalmente esclusi dagli ambiti costieri di paesaggio, di dotarsi di moderni ed efficaci piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale;
- la Determinazione n. 4929/AG del 10/11/2011 con la quale è stato approvato il programma di spesa che attribuisce ai comuni appartenenti agli ambiti interni di paesaggio un contributo per la redazione del piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione e di approvazione del cofinanziamento per la redazione dei piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale;
- la determinazione dell'Area Tecnica Comunale n. 110 del 10.08.2015 di aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione per l'adeguamento del piano particolareggiato del centro storico al P.P.R. alla C.M.G. Ingegneria e servizi S.r.l. con sede legale in Oristano Via Sant'Antonio 23;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n° 45 del 22.12.1989 e simili, così come modificato dall'articolo 18 della L.R. n° 8 del 23.04.2015 e simili:

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 30.12.2022 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad adottare l'adeguamento del Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Nurri al P.P.R.;
- L'avviso di adozione del Piano Particolareggiato è stato pubblicato nel B.U.R.A.S., sull'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito Istituzionale del Comune, consultabile all'indirizzo <http://www.comune.nurri.ca.it>, in data 26.01.2023;
- a decorrere dal 26.01.2023 e per 60 giorni consecutivi è stata depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Nurri la documentazione relativa al suddetto piano;
- con pratica n. 45490 il B.U.R.A.S. comunicava l'avvenuta pubblicazione di adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, sul B.U.R.A.S. nella sezione Parte Terza – Amministrativi – Piani urbanistici paesistici e territoriali;

DATO ATTO CHE:

- con nota dell'Ufficio Tecnico Prot. n. 1526 del 27.02.2023, si è provveduto a trasmettere alla Provincia del Sud Sardegna – Area Ambiente, la Delibera del C.C. n. 43 del 30.12.2022 esecutiva ai sensi di legge e gli elaborati del Piano Particolareggiato per la verifica di Assoggettabilità alla VAS ai sensi del D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e simili;
- con nota dell'Ufficio Tecnico Prot. n. 1548 del 28.02.2023, si è provveduto a trasmettere alla RAS – Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia – Servizio Tutela del Paesaggio, la Delibera del C.C. n° 43 del 30.12.2022 esecutiva ai

sensi di legge, gli elaborati del Piano Particolareggiato adottato in adeguamento al P.P.R. per le valutazioni di competenza;

CONSTATATO CHE in riscontro alla nota dell'Ufficio Tecnico Prot. n. 1548 del 28.02.2023, la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia – Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale con nota Prot. Uscita n. 15822 del 29.03.2023 e assunta al Ns prot. n. 2401 del 30.01.2023, a seguito delle verifiche eseguite agli elaborati del Piano Particolareggiato ha trasmesso, ai sensi dell'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/1989, le seguenti osservazioni:

Tavole

	Osservazioni
1	Relativamente alla perimetrazione del Centro di antica e Prima Formazione (di seguito CM: Centro Matrice), si fa presente che la suddetta delimitazione dovrà coincidere con la ripermimetrazione di cui alla Determina Regionale n.901 del 07/09/2007. Si è rilevato, infatti, che, dall'analisi della Tav.1 "Perimetrazione e individuazione isolati", risulta che i due perimetri non coincidono in alcuni punti, determinando aree che risulterebbero arbitrariamente escluse o incluse nel vincolo paesaggistico. Si chiede, pertanto, di effettuare le necessarie verifiche e risolvere le discrepanze che ne emergeranno.
2	Posto quanto sopra evidenziato, si chiede che nella Tav. 1 "Perimetrazione e individuazione isolati", venga indicato il perimetro del CM (tratto verde) in maniera continuativa, anche laddove si sovrappone alla perimetrazione del centro storico (tratto arancione). Sarebbe eventualmente opportuno utilizzare, in luogo della linea, una retinatura semitrasparente per il solo CM, al fine di evidenziare in maniera immediata la presenza del vincolo paesaggistico.
3	Considerato che le tavole non sono orientate a nord, si chiede di orientare le stesse nel modo corretto, oppure di indicare, all'interno degli elaborati, la freccia di orientamento geografico, non solo nelle tavole generali, ma anche in quelle riguardanti gli isolati e i profili, dove è presente, nell'angolo sinistro in alto, una cartografia in scala ridotta del Centro storico.
4	Sarebbe utile predisporre un elaborato aggiuntivo su base ortofoto che riportasse i limiti del PP in progetto, del CM e degli isolati, oppure inserire la base ortofotografica nelle tavole generali.

Norme di Attuazione

	Osservazioni
5	Dall'analisi del documento si rileva che non è presente uno specifico richiamo all'applicazione dell'art.146 del Dlg. 42/2004 nelle aree paesaggisticamente vincolate dal CM, con specifico richiamo alla necessità di emissione dell'autorizzazione paesaggistica, propedeutica al titolo edilizio
6	art.1 - Si evidenzia la necessità di far riferimento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR), con particolare riferimento al Titolo II "Assetto storico culturale" delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), in luogo del solo riferimento all'art.52, comma 5, delle stesse NTA.
7	art.14 — Disposizioni generali - Relativamente alla richiesta di una "specificata approvazione", va citato anche l'Ufficio preposto alla tutela del paesaggio in caso di interventi ricadenti all'interno del perimetro del CM.
8	art. 15 — Norme generali - Con riferimento alle prescrizioni progettuali indicate in tale articolo, si ritiene opportuno fare riferimento agli abachi coi codici ivi indicati al fine di indirizzare le scelte progettuali più idonee alla specifica tipologia edilizia.
9	Si rileva l'assenza di specifiche prescrizioni relative alle strade, agli spazi pubblici e all'arredo urbano o, in alternativa, uno specifico rimando all'Allegato F "Disciplina degli interventi sul sistema infrastrutturale e dell'arredo urbano".
10	Si chiede di inserire un articolo che, ai sensi dell'art.62, comma 2, delle NTA del PPR, assicuri, per un migliore decoro urbano, il completamento delle opere oggetto di intervento.
11	Si chiede di inserire un articolo dove si prevede che, in caso di norme contrastanti, si applichi quella più restrittiva.

Schede unità edilizie

	Osservazioni
12	Riquadro "Indirizzi e prescrizioni di pianificazione": Relativamente allo schema in pianta dei corpi dell'unità edilizia, sarebbe opportuno, per maggior chiarezza interpretativa, avere una rappresentazione più ampia e su base ortofoto ad alta risoluzione, tale da evidenziare dettagliatamente la situazione attuale. Si ritiene che la rappresentazione dei corpi di fabbrica attuali e futuri sia ottimale ai fini delle indicazioni progettuali, e la base su ortofoto può evidenziare in maniera più significativa le eventuali criticità e i potenziali interventi. Per quanto attiene l'impaginazione inoltre, tale immagine potrebbe occupare circa metà del riquadro e allinearsi con la scheda sovrastante relativa al rilevamento delle unità edilizie.
13	Riquadro "Rilievo fotografico": - Foto 1 — Si è rilevato che in alcune schede questa ripresa è stata eseguita in controluce. Al fine di una più immediata visione di quanto rappresentato, sarebbe opportuno, se possibile, effettuare le foto con una luce diffusa. - Foto 2 — La foto obliqua è un valido aiuto per la rappresentazione dello stato attuale dell'edificio, tuttavia si chiede di evidenziare l'oggetto della scheda diminuendo il contrasto dei colori nelle parti non interessate dalla scheda, oppure mediante un sottile contorno dal colore acceso.

All.E – Abachi aggetti, paramenti murari, porte e finestre

	Osservazioni
14	Gli abachi, per quanto rappresentato, sembra che si limitino al solo studio e alla sola catalogazione degli elementi presenti nel Centro storico. Si chiede, invece, che gli stessi siano predisposti come una guida per la progettazione, inserendo particolari costruttivi, lo studio delle proporzioni dell'architettura tradizionale da richiamare nelle Norme di Attuazione, nelle schede e nei profili, in relazione allo specifico intervento da realizzare.
15	Relativamente all'abaco dei colori: - Deve essere inserito nell'Elenco elaborati; - Si chiede di definire le scale cromatiche mediante i codici RAL al fine dell'utilizzo di una scala di colori normalizzata, usata principalmente nell'ambito delle vernici e dei rivestimenti; - Non è stata effettuata un'analisi dell'accostamento dei colori, utile al fine di regolamentare la vicinanza cromatica sia tra edifici diversi, sia nell'ambito dello stesso edificio.

All.F – Disciplina interventi sul sistema infrastrutturale

	Osservazioni
16	Dall'analisi del documento, relativamente agli abachi contenuti nello stesso, non è chiaro il loro utilizzo nell'ambito della progettazione. Trattandosi di una semplice catalogazione di quanto presente nel centro storico, presenta le stesse criticità sopra menzionate per gli abachi contenuti nell'Allegato E. Si chiede, pertanto, che siano predisposti, come guida per la progettazione, i particolari costruttivi per il ripristino delle pavimentazioni storiche.

DATO ATTO CHE tali osservazioni e il loro accoglimento sono riportate nel documento allegato al presente atto e denominato "All. 1_Osservazioni e determinazioni";

ATTESO CHE in ordine al Piano Particolareggiato, nel termine di 60 giorni previsto dalla L.R. 45/1989 risulta pervenuta un'osservazione da parte di un soggetto privato, assunta al prot. n. 1991 del 15.03.2023 e presentata dal Sig. Contu Giovanni nato a Nurri il 17.01.1972 e residente in Via Togliatti n. 19;

DATO ATTO CHE tale osservazione, inserita nel documento allegato al presente atto e denominato All. 1_Osservazioni, viene di seguito riportata:

Sig. Giovanni Contu

	Osservazione
17	L'immobile oggetto dell'osservazione nel P.P. del C.S. risulta censito come unità edilizia n.7 dell'isolato n.6, classificato in tipologia A3 tra i fabbricati aventi caratteristiche miste. Per tale unità edilizia il Piano prevede la demolizione parziale del sottotetto del corpo di fabbrica "D" che individua il corpo scala che collega i vari piani dell'abitazione. Per quanto sopra esposto, considerato che con la demolizione parziale del corpo "D" si andrebbe a interrompere il collegamento tra i vari piani del fabbricato rendendo lo stesso scarsamente funzionale, CHIEDE Che nel piano non venga prevista la demolizione parziale (1 o più livelli) del vano scala del corpo principale in quanto di collegamento e accesso alle abitazioni; si fa presente, peraltro, che la costruzione dell'immobile è stata autorizzata regolarmente con concessione edilizia n.65 del 30.12.1983.

RILEVATO CHE l'Amministrazione comunale è chiamata a deliberare in merito all'accoglimento o meno di tali osservazioni valutandone la coerenza sotto il profilo urbanistico;

CONSTATATO CHE a seguito delle osservazioni riscontrate dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia – Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale e dai privati, veniva concordato un incontro tra il Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, il professionista incaricato alla redazione del Piano Particolareggiato e i referenti della R.A.S., a seguito del quale sono state espletate le note di risposta in merito alle osservazioni, così come di seguito riportate e allegate al presente atto:

a) Osservazioni del Servizio Tutela del Paesaggio – Sardegna Meridionale Tavole

	Osservazioni	Determinazioni
1	Relativamente alla perimetrazione del Centro di antica e Prima Formazione (di seguito CM: Centro Matrice), si fa presente che la suddetta delimitazione dovrà coincidere con la ripermimetrazione di cui alla Determina Regionale n.901 del 07/09/2007. Si è rilevato, infatti, che, dall'analisi della Tav.1 "Perimetrazione e individuazione isolati", risulta che i due perimetri non coincidono in alcuni punti, determinando aree che risulterebbero arbitrariamente escluse o incluse nel vincolo paesaggistico. Si chiede, pertanto, di effettuare le necessarie verifiche e risolvere le discrepanze che ne emergeranno.	Osservazione accolta: Nella Tav.1 (ora Tav.1a) il perimetro del CM è stato corretto sulla base di quello riportato nella determinazione 901/2007.

2	Posto quanto sopra evidenziato, si chiede che nella Tav. 1 "Perimetrazione e individuazione isolati", venga indicato il perimetro del CM (tratto verde) in maniera continuativa, anche laddove si sovrappone alla perimetrazione del centro storico (tratto arancione). Sarebbe eventualmente opportuno utilizzare, in luogo della linea, una retinatura semitrasparente per il solo CM, al fine di evidenziare in maniera immediata la presenza del vincolo paesaggistico.	Osservazione accolta: Nella Tav.1 (ora Tav.1a) sebbene in alcuni punti le linee dei due perimetri si sovrappongono, questo non inficia sulla lettura della tavola in quanto l'area del CM è stata retinata e pertanto il CM risulta individuato inequivocabilmente.
3	Considerato che le tavole non sono orientate a nord, si chiede di orientare le stesse nel modo corretto, oppure di indicare, all'interno degli elaborati, la freccia di orientamento geografico, non solo nelle tavole generali, ma anche in quelle riguardanti gli isolati e i profili, dove è presente, nell'angolo sinistro in alto, una cartografia in scala ridotta del Centro storico.	Osservazione accolta: Nelle tavole grafiche del piano è stata inserita la freccia di orientamento geografico, fatta eccezione per le tavole dei profili stradali che comunque risultano facilmente leggibili.
4	Sarebbe utile predisporre un elaborato aggiuntivo su base ortofoto che riportasse i limiti del PP in progetto, del CM e degli isolati, oppure inserire la base ortofotografica nelle tavole generali.	Osservazione accolta: E' stata aggiunta la Tav.1b su base ortofoto

Norme di Attuazione

	Osservazioni	determinazioni
5	Dall'analisi del documento si rileva che non è presente uno specifico richiamo all'applicazione dell'art.146 del Dlgs. 42/2004 nelle aree paesaggisticamente vincolate dal CM, con specifico richiamo alla necessità di emissione dell'autorizzazione paesaggistica, propedeutica al titolo edilizio	Osservazione accolta: L'art.1 è stato riformulato inserendo il richiamo specifico all'art.146 del D.Lgs 42/2004
6	art.1 - Si evidenzia la necessità di far riferimento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR), con particolare riferimento al Titolo II "Assetto storico culturale" delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), in luogo del solo riferimento all'art.52, comma 5, delle stesse NTA.	Osservazione accolta: L'art.1 è stato riformulato inserendo il richiamo al Titolo II delle NTA
7	art.14 — Disposizioni generali - Relativamente alla richiesta di una "specifica approvazione", va citato anche l'Ufficio preposto alla tutela del paesaggio in caso di interventi ricadenti all'interno del perimetro del CM.	Osservazione accolta: L'art.14 è stato riformulato inserendo l'uff. tutela paesaggio
8	art. 15 — Norme generali - Con riferimento alle prescrizioni progettuali indicate in tale articolo, si ritiene opportuno fare riferimento agli abachi coi codici ivi indicati al fine di indirizzare le scelte progettuali più idonee alla specifica tipologia edilizia.	Osservazione accolta: L'art.15 è stato riformulato inserendo riferimenti specifici ai codici degli abachi
9	Si rileva l'assenza di specifiche prescrizioni relative alle strade, agli spazi pubblici e all'arredo urbano o, in alternativa, uno specifico rimando all'Allegato F "Disciplina degli interventi sul sistema infrastrutturale e dell'arredo urbano".	Osservazione accolta: all'art.15 è stato inserito il punto 15.19 con richiamo specifico all'Al.F1 "Disciplina degli interventi sul sistema infrastrutturale e dell'arredo urbano".
10	Si chiede di inserire un articolo che, ai sensi dell'art.62, comma 2, delle NTA del PPR, assicuri, per un migliore decoro urbano, il completamento delle opere oggetto di intervento.	Osservazione accolta: all'art.23 è stato inserito un ultimo capoverso con riferimento specifico al decoro urbano.
11	Si chiede di inserire un articolo dove si prevede che, in caso di norme contrastanti, si applichi quella più restrittiva.	Osservazione accolta: all'art.2 è stato inserito un ultimo capoverso riferito al contrasto tra le norme.

Schede unità edilizie

	Osservazioni	determinazioni
12	Riquadro "Indirizzi e prescrizioni di pianificazione": Relativamente allo schema in pianta dei corpi dell'unità edilizia, sarebbe opportuno, per maggior chiarezza interpretativa, avere una rappresentazione più ampia e su base ortofoto ad alta risoluzione, tale da evidenziare dettagliatamente la situazione attuale. Si ritiene che la rappresentazione dei corpi di fabbrica attuali e futuri sia ottimale ai fini delle indicazioni progettuali, e la base su ortofoto può evidenziare in maniera più significativa le eventuali criticità e i potenziali interventi. Per quanto attiene all'impaginazione inoltre, tale immagine potrebbe occupare circa metà del riquadro e	Osservazione accolta: Sulla base delle interlocazioni avute con l'ufficio tutela del paesaggio, è stata adottata una soluzione alternativa. La rappresentazione della

	allinearsi con la scheda sovrastante relativa al rilevamento delle unità edilizie.	situazione edificatoria su base ortofoto è stata inserita nelle Tav. 4.1,2...31,32
13	Riquadro "Rilievo fotografico": - Foto 1 — Si è rilevato che in alcune schede questa ripresa è stata eseguita in controluce. Al fine di una più immediata visione di quanto rappresentato, sarebbe opportuno, se possibile, effettuare le foto con una luce diffusa. - Foto 2 — La foto obliqua è un valido aiuto per la rappresentazione dello stato attuale dell'edificio, tuttavia si chiede di evidenziare l'oggetto della scheda diminuendo il contrasto dei colori nelle parti non interessate dalla scheda, oppure mediante un sottile contorno dal colore acceso.	Osservazione accolta: Le foto oblique presenti nelle schede sono state riviste evidenziando l'oggetto della scheda diminuendo il contrasto dei colori nelle parti non interessate dalla scheda. Non è stato possibile rifare e sostituire le foto eseguite in controluce; l'unità edilizia comunque risulta percepita correttamente avendola evidenziata nelle foto oblique.

All.E – Abachi aggetti, paramenti murari, porte e finestre

	Osservazioni	determinazioni
14	Gli abachi, per quanto rappresentato, sembra che si limitino al solo studio e alla sola catalogazione degli elementi presenti nel Centro storico. Si chiede, invece, che gli stessi siano predisposti come una guida per la progettazione, inserendo particolari costruttivi, lo studio delle proporzioni dell'architettura tradizionale da richiamare nelle Norme di Attuazione, nelle schede e nei profili, in relazione allo specifico intervento da realizzare.	Osservazione accolta: L'All.E è stato ridefinito in modo da costituire guida e supporto per la progettazione
15	Relativamente all'abaco dei colori: - Deve essere inserito nell'Elenco elaborati; - Si chiede di definire le scale cromatiche mediante i codici RAL al fine dell'utilizzo di una scala di colori normalizzata, usata principalmente nell'ambito delle vernici e dei rivestimenti; - Non è stata effettuata un'analisi dell'accostamento dei colori, utile al fine di regolamentare la vicinanza cromatica sia tra edifici diversi, sia nell'ambito dello stesso edificio.	Osservazione accolta: E' stato aggiunto l'All.F2 - "Guida all'uso del colore"

All.F – Disciplina interventi sul sistema infrastrutturale

	Osservazioni	determinazioni
16	Dall'analisi del documento, relativamente agli abachi contenuti nello stesso, non è chiaro il loro utilizzo nell'ambito della progettazione. Trattandosi di una semplice catalogazione di quanto presente nel centro storico, presenta le stesse criticità sopra menzionate per gli abachi contenuti nell'Allegato E. Si chiede, pertanto, che siano predisposti, come guida per la progettazione, i particolari costruttivi per il ripristino delle pavimentazioni storiche.	Osservazione accolta: L'All.F1 è stato ridefinito in modo da costituire guida e supporto per la progettazione

b) Osservazioni presentate dai cittadini

Sig. Giovanni Contu

	Osservazione	determinazioni
17	L'immobile oggetto dell'osservazione nel P.P. del C.S. risulta censito come unità edilizia n.7 dell'isolato n.6, classificato in tipologia A3 tra i fabbricati aventi caratteristiche miste. Per tale unità edilizia il Piano prevede la demolizione parziale del sottotetto del corpo di fabbrica "D" che individua il corpo scala che collega i vari piani dell'abitazione. Per quanto sopra esposto, considerato che con la demolizione parziale del corpo "D" si andrebbe a interrompere il collegamento tra i vari piani del fabbricato rendendo lo stesso scarsamente funzionale, CHIEDE Che nel piano non venga prevista la demolizione parziale (1 o più livelli) del vano scala del corpo principale in quanto di collegamento e accesso alle abitazioni; si fa presente, peraltro, che la costruzione dell'immobile è stata autorizzata regolarmente con concessione edilizia n.65 del 30.12.1983.	Osservazione accolta: La scheda dell'unità edilizia è stata corretta cassando la previsione di demolizione parziale del corpo "D".

DATO ATTO CHE si rende necessario approvare in via definitiva il Piano Particolareggiato del Centro di Antica e prima Formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, redatto dalla Società C.M.G. Ingegneria e servizi S.r.l. con sede in Oristano Via Sant'Antonio 23 Giorgio, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n. 28 del 1.08.1998 e simili, e costituito dai seguenti elaborati:

CARTELLA 1 DI 3			
ALL.	A	-	RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ALL.	B	-	NORME DI ATTUAZIONE
ALL.	C1	-	SCHEDE UNITÀ EDILIZIE - ISOLATO N.1
ALL.	C2	-	SCHEDE UNITÀ EDILIZIE - ISOLATI N. 2 / 3 / 4 / 5
ALL.	C3	-	SCHEDE UNITÀ EDILIZIE - ISOLATI N. 6 / 7
ALL.	C4	-	SCHEDE UNITÀ EDILIZIE - ISOLATI N. 8 / 9
ALL.	C5	-	SCHEDE UNITÀ EDILIZIE - ISOLATI N. 10 / 11 / 12 / 13
ALL.	C6	-	SCHEDE UNITÀ EDILIZIE - ISOLATI N. 14 / 15

CARTELLA 2 DI 3			
ALL.	C7	-	SCHEDE UNITÀ EDILIZIE - ISOLATI N. 16 / 17 / 18
ALL.	C8	-	SCHEDE UNITÀ EDILIZIE - ISOLATI N. 19 / 20
ALL.	C9	-	SCHEDE UNITÀ EDILIZIE - ISOLATI N. 21 / 22
ALL.	C10	-	SCHEDE UNITÀ EDILIZIE - ISOLATI N. 23 / 24 / 25 / 26 / 27
ALL.	C11	-	SCHEDE UNITÀ EDILIZIE - ISOLATI N. 28 / 29 / 30 / 31 / 32
ALL.	D	-	ABACHI TIPI EDILIZI
ALL.	E	-	GUIDA AGLI INTERVENTI - ABACHI (AGGETTI DI GRONDA, PARAMENTI MURARI, INFISSI, BALCONI, PORTALI)
ALL.	F1	-	DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI SUL SISTEMA INFRASTRUTTURALE E DELL'ARREDO URBANO
ALL.	F2	-	GUIDA ALL'USO DEL COLORE
TAV.	1A	-	PERIMETRAZIONE E INDIVIDUAZIONE ISOLATI
TAV.	1B	-	PERIMETRAZIONE E INDIVIDUAZIONE ISOLATI SU ORTOFOTO
TAV.	2	-	CLASSIFICAZIONE TIPOLOGIE EDILIZIE
TAV.	3	-	CENSIMENTO TIPOLOGIE COPERTURE
TAV.	4/1	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.1
TAV.	4/2	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.2
TAV.	4/3	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.3
TAV.	4/4	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.4
TAV.	4/5	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.5
TAV.	4/6	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.6
TAV.	4/7	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.7
TAV.	4/8	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.8
TAV.	4/9	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.9
TAV.	4/10	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.10
TAV.	4/11	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.11
TAV.	4/12	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.12
TAV.	4/13	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.13
TAV.	4/14	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.14
TAV.	4/15	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.15

TAV.	4/16	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.16
TAV.	4/17	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.17
TAV.	4/18	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.18
TAV.	4/19	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE,
TAV.	4/20	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE,PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.20
TAV.	4/21	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.21
TAV.	4/22	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE,PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.22
TAV.	4/23	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE,PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.23
TAV.	4/24	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE,PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.24
TAV.	4/25	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE,PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.25
TAV.	4/26	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE,PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.26
TAV.	4/27	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.27
TAV.	4/28	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE,PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.28
TAV.	4/29	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE,PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.29
TAV.	4/30	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.30
TAV.	4/31	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE,PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.31
TAV.	4/32	-	SITUAZIONE EDIFICATORIA ALLO STATO ATTUALE, PROPOSTA PROGETTUALE - ISOLATO N.32

CARTELLA 3 DI 3

TAV.	5/1A	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 1
TAV.	5/1B	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 1
TAV.	5/2	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 2
TAV.	5/3	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 3
TAV.	5/4	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 4
TAV.	5/5	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 5
TAV.	5/6	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 6
TAV.	5/7	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 7
TAV.	5/8	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 8
TAV.	5/9	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 9
TAV.	5/10	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 10
TAV.	5/11	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 11
TAV.	5/12	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 12
TAV.	5/13	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 13
TAV.	5/14	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 14
TAV.	5/15	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 15
TAV.	5/16	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 16
TAV.	5/17	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 17
TAV.	5/18	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 18
TAV.	5/19	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 19
TAV.	5/20	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 20
TAV.	5/21A	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 21
TAV.	5/21B	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 21
TAV.	5/22	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 22
TAV.	5/23	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 23
TAV.	5/24	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 24

TAV.	5/25	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 25
TAV.	5/26	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 26
TAV.	5/27	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 27
TAV.	5/28	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 28
TAV.	5/29	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 29
TAV.	5/30	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 30
TAV.	5/31	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 31
TAV.	5/32	PROFILI STRADALI REGOLATORI – ISOLATO N, 32

VISTI ED ESAMINATI

- gli elaborati del Piano Particolareggiato del Centro di Prima e Antica Formazione come sopra riportati;
- il contenuto delle osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia – Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale, in merito a quanto previsto dall'articolo 9 della L.R. n. 28 dell'01.08.1998 e simili, e delle controdeduzioni in merito espletate come sopra riportate;
- il contenuto della nota n° 2023-EI/9.96 codice E.9.1.3.6 del 20.04.2023 della RAS – Area Ambiente in merito alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RCIHIAMATI:

- la Legge n. 1150 del 17/08/1942 – “Legge Urbanistica” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 - “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 45 del 22.12.1989 - “Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale” e successive modificazioni;
- la L.R. n. 28 del 12.08.1998 “Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/14 del 14.05.2002 “Verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica”;
- la L.R. n. 8 del 25.11.2004 - “Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolo 51 e 52 delle “Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 36/7 del 05.09.2006 e pubblicato sul BURAS – Parte I e II – Cagliari 08.09.2006 – n. 30 – Anno 58;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 - “Norme in materia ambientale” e successive integrazioni e modificazioni;
- la L.R. n. 8 del 23.04.2015 - “Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio” e successive integrazioni e modificazioni;
- la L.R. n. 11 del 03.07.2017 - “Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994” e successive integrazioni e modificazioni;
- la L.R. n. 1 dell'11.01.2019 - “Legge di semplificazione 2018” e successive integrazioni e modificazioni;
- il D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000, recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e simili;

RICONOSCIUTA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del citato D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 e simili;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Tecnico, Arch. Laura Secci, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del citato D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

RITENUTO necessario dover procedere ad approvare definitivamente il Piano Particolareggiato del Centro Matrice di prima e Antica Formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), nel rispetto nella procedura di cui all'articolo 20 e 21 della L.R. n. 45 del 23.12.1989 e simili;

CON VOTI UNANIMI espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI PRENDERE ATTO CHE** avverso il Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del Comune di Nurri adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30.12.2023, risultano pervenute le osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna e un'osservazione da parte di un privato cittadino, sopra riportate;
- 3. DI CONTRODEDURRE** e rispondere alle osservazioni, accogliendole con modifiche nei termini e per le motivazioni di cui all'Allegato 1 denominato "Osservazioni e determinazioni", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4. DI APPROVARE** definitivamente ai sensi dell'articolo 20 e 21 della L.R. n. 45 del 22.12.1989 e simili, il Piano Particolareggiato del Centro Matrice di Prima e Antica Formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), redatto dalla Società C.M.G. Ingegneria e servizi S.r.l. con sede in Oristano Via Sant'Antonio 23 Giorgio come in premessa individuato e costituito dagli elaborati grafici descritti in narrativa, con le modifiche conseguenti l'accoglimento delle osservazioni di cui al punto precedente;
- 5. DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'AreaTecnica per l'espletamento dei successivi adempimenti in ordine di attuazione e alla formalizzazione di ogni altro successivo e consequenziale atto, ai sensi dell'articolo 20 e 21 della L.R. n. 45 del 22.12.1989, così come modificato dall'articolo 18 della L.R. n. 8 del 23.04.2015 e simili;
- 6.** Di dichiarare, con separata votazione e ad unanimità, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N. 267:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 27-10-2023

Il Responsabile del servizio
Secci Laura

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
ATZENI ANTONELLO

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pireddu Alessandro

La Presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-10-23 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000 - T.U. degli Enti Locali).

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pireddu Alessandro

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)